

# Disposizione del paziente

La dichiarazione scritta della mia volontà per i casi di emergenza.



Fondazione  
svizzera per  
paraplegici



## Cos'è una disposizione del paziente e cosa posso disciplinarvi?

Ogni persona autodeterminata e capace di discernimento ha la possibilità di redigere a priori una dichiarazione scritta, la cosiddetta disposizione del paziente, in cui viene descritto quali provvedimenti medici intende approvare o rifiutare nel caso dovesse subentrare un'incapacità di discernimento. Può disciplinarvi qualsiasi cosa, purché sia legale sotto il punto di vista medico: misure atte a prolungare la vita o un'assistenza di natura palliativa con l'obiettivo mantenere alta la qualità di vita fino all'ultimo.

Questo documento offre inoltre la possibilità di designare delle persone autorizzate che rappresentino la propria volontà quando non si è più in grado di esprimersi. Conoscere quali sono le sue intenzioni è molto utile, sia per lei che per i suoi cari e l'équipe curante.

## Come posso redigere la disposizione del paziente?

Dall'entrata in vigore della legge in materia di minori e adulti del 1° gennaio 2013, la disposizione del paziente è un documento legalmente vincolante. Deve essere redatto in forma scritta, datato e firmato di proprio pugno. Vi sono vari modelli per redigere una disposizione del paziente; a seconda dell'organizzazione che li mette a disposizione, possono essere di

carattere generale o specifici per una determinata malattia. A prescindere dal modello scelto, è importante che ci si esprima inoltre in merito ai propri valori, qualora non fosse già parte integrante della disposizione.

È essenziale rispondere alle seguenti domande:

- **Quanto mi piace vivere?**
- **Che significato ha per me una vita longeva?**
- **Cosa mi viene in mente se penso alla morte?**
- **Dovesse verificarsi una situazione critica, sono disposto ad accettare dei trattamenti medici atti a mantenermi in vita?**
- **Ci sono situazioni in cui non vorrei assolutamente trovarmi?**

Può scrivere con parole proprie le sue risposte su un foglio, apportare data, luogo e firma e allegare il documento alla sua disposizione del paziente.

Prima di procedere con la stesura di quest'ultima, si raccomanda di chiedere consiglio al personale medico specializzato, di coinvolgere i propri cari o persone fidate e di discuterne al fine di stabilire insieme la o le persone che saranno autorizzate a rappresentarla. Infatti, non tutti i nostri cari sono in grado di assumere questa funzione in situazioni particolarmente dolorose ed eventualmente potrebbe essere d'aiuto affidare questo compito a due persone.

Se non ha un partner o non ha nessuno a cui assegnare questa responsabilità, ne parli con il suo medico di famiglia: insieme troverete sicuramente una soluzione.

### Formulazione e contenuto

Si consiglia di esporre in maniera più inequivocabile possibile la propria volontà in modo da permettere all'equipe curante di agire di conseguenza, poiché bisogna ricordare che si tratta di un documento vincolante.

Ad esempio, se stabilisce di rifiutare categoricamente misure di sostegno vitale quali gli antibiotici, l'equipe curante lo deve rispettare. In caso di cistite o di polmonite la somministrazione di un antibiotico può essere lenitiva sul dolore, quindi in questo caso non avrebbe lo scopo di prolungare la vita, bensì di ridurre i dolori.

### Nel contesto della pandemia di coronavirus 2020

Dalla pandemia di Covid-19 la disposizione del paziente e la prevenzione sono ridivenuti centrali nel dibattito pubblico. I media ci confrontano quotidianamente con malattie, la fase terminale della vita e la morte. Ad ogni modo, è importante formulare delle indicazioni chiare concernenti i quadri clinici in cui non si desidera sottoporsi a misure di prolungamento della vita.

A prescindere dalla propria età o dallo stato di salute, è opportuno confrontarsi con queste domande e redigere una

#### Buono a sapersi:

- La disposizione può essere modificata o revocata in qualsiasi momento, purché lei sia in grado di discernere. Essa si applica solo nel caso dovesse subentrare un'incapacità di discernimento.
- Se vi sono descritte delle misure illegali o se è stata formulata in modo contraddittorio, la disposizione del paziente perde la sua validità.
- Dovesse verificarsi un'emergenza sanitaria, ad esempio in seguito ad un incidente stradale, si tenterà comunque sempre di salvarle la vita, che lei abbia redatto una disposizione del paziente o no.
- Se si è affetti da una malattia ed è prevedibile che si verifichino delle situazioni di emergenza, sarebbe opportuno redigere insieme a un medico una direttiva medica apposita per gli interventi di emergenza.



disposizione del paziente in qualsiasi momento, sia in tempi «normali» che «eccezionali» come li stiamo vivendo ora.

### Validità e luogo di conservazione

La disposizione del paziente non ha una data di scadenza. Al fine di garantire che corrisponda sempre alla sua volontà attuale, si consiglia di rivederla regolarmente, idealmente a intervalli annuali o biennali, apportando di volta in volta la data e la propria firma.

Oltre a farne pervenire una copia aggiornata anche alla/e persona/e autorizzata/e a rappresentarla e al medico di famiglia, è importante comunicare loro dove si trova l'originale. Presso alcune casse malati è possibile archiviare elettronicamente la propria disposizione del paziente.

Vi sono numerose fonti da cui attingere informazioni utili alla redazione della sua documentazione previdenziale personale, ad esempio:

l'Associazione professionale dei medici svizzeri (FMH) e l'Accademia svizzera delle scienze mediche (ASSM), DialogEthik, Pro Senectute, DA+ tramite l'Advanced Care Planning ([www.pallnetz.zh](http://www.pallnetz.zh), [www.pallnetz.zh](http://www.pallnetz.zh)) e molti altri.

Ha delle domande? Saremo molto lieti di rispondervi.

Franziska Beck, responsabile Fundraising

tel. +41 41 939 62 66

e-mail [franziska.beck@paraplegie.ch](mailto:franziska.beck@paraplegie.ch)

oppure

Danielle Pfammatter, tel. +41 41 939 53 37

e-mail [danielle.pfammatter@paraplegie.ch](mailto:danielle.pfammatter@paraplegie.ch)

Nella prossima edizione di «Paraplegia» informeremo in merito ai punti più importanti da considerare nella stesura di un testamento.